

Rassegna del 29/10/2014

TIRRENO PISA - Maledetto Arnaccio ancora un grave incidente stradale - ...	1
TIRRENO PONTEDERA-EMPOLI - LA VISITA Il sindaco va al nido con la gestione tutta in... rosa - ...	2
TIRRENO PONTEDERA-EMPOLI - Il Comune di Calcinaia alla giornata anti mafia - ...	3
TIRRENO PONTEDERA-EMPOLI - LA FESTA Domani la chiusura dei corsi della Sartoria della Solidarietà - ...	4
NAZIONE PISA-PONTEDERA - razione riuscita per i "gemelli storici" Calcinaia legata da profonda amicizia» - ...	5
NAZIONE PISA-PONTEDERA - «I miei Allievi stiano sereni: recupereremo il tempo perso - Catarsi Iacopo	6

Maledetto Arnaccio ancora un grave incidente stradale

A soli due giorni dallo scontro costato la vita ad un centauro un'auto si ribalta nella scarpata dopo l'impatto con un albero

► CASCINA

A distanza di soli due giorni dall'incidente stradale costato la vita ad un motociclista di Chianni la strada dell'Arnaccio, nel tratto che attraversa Cascina, è stata teatro di un altro grave incidente stradale. Nella mattinata di ieri il conducente di una Panda arrivato dopo l'incrocio con la via Sauro, da Cascina a Marciana, e quindi a pochi metri di distanza dalla tragedia di domenica sera, ha perso il controllo del mezzo. La Panda, che stava procedendo nella direzione di Fornacette, ha invaso la corsia opposta e si è schiantata contro uno degli alberi che fiancheggiano la strada, per poi finire nel fosso dalla parte opposta. Infine, si è ribaltata. Il conducente, Matteo Battista, di 60 anni, residente a San Giuliano Terme, è rimasto incastrato all'interno della macchina ed è stato soccorso dai vigili del fuoco del distaccamento di Cascina oltretutto dal personale dell'emergenza sanitaria inviato dalla centrale del 118 di Pisa. L'uomo era cosciente quando è stato liberato dall'abitacolo della macchina andata quasi destrut-

ta ma aveva riportato alcune lesioni. È stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Cisanello a Pisa.

Negli ultimi giorni, sull'Arnaccio, che si conferma una strada gravemente a rischio, sono accaduti diversi incidenti. A parte la tragedia di domenica, durante l'ultima ondata di maltempo che ha colpito la provincia uno dei grossi platani che fiancheggiano la strada, spinto dal vento, è caduto su un'auto di passaggio. Tragedia sfiorata anche in questa occasione.

Questa via, stretta in alcuni tratti e dal fondo sconnesso, è completamente al buio durante la notte in quanto per molti chilometri è priva di illuminazione. Pochi se non quasi assenti i controlli della velocità. I numerosi incroci con le strade che portano alle diverse frazioni di Cascina non fanno che aumentare i pericoli. Strade e incroci che spesso non sono neppure adeguatamente segnalati. Nonostante le insidie di questa strada siano note, gli interventi per la sua mezza in sicurezza o per il controllo della velocità e del traffico tardano ad essere messi in atto.



I soccorsi al sessantenne



LA VISITA

Il sindaco va al nido con la gestione tutta in... rosa

► CALCINAIA

Un saluto ai bambini e alle loro famiglie e un contributo all'imprenditoria rosa.

Dopo il "tour" che ha portato i saluti del sindaco Lucia Ciampi e della sua giunta agli studenti e al personale delle scuole pubbliche e paritarie di ogni ordine e grado presenti sul territorio del Comune di Calcinaia, continua l'attenzione dell'amministrazione al mondo dell'educazione.

Domani alle 11, il primo cittadino, accompagnato da alcuni assessori, farà visita al "Pesciolino Arcobaleno", una delle realtà locali che offrono servizio di cura ed educazione della prima infanzia, guidando i bambini nel loro percorso evolutivo con attività di gioco istruttivo e creativo.

Gli amministratori coglieranno l'occasione del recente rinnovamento della gestione dell'asilo nido in questione per valorizzare i numerosi esempi di imprenditoria femminile e giovanile dedicati all'infanzia presenti sul territorio, ampliando così l'offerta dei servizi alla persona a disposizione della comunità.



L'INIZIATIVA

Il Comune di Calcinaia alla giornata anti mafia

► CALCINAIA

Unico Comune toscano a Contromafie: Calcinaia è stata l'unica località regionale a partecipare al seminario dedicato alla trasparenza negli enti locali che si è tenuto nell'ambito della quattro giorni contro criminalità organizzata e corruzione organizzata a Roma dall'associazione Libera. A rappresentare il Comune l'assessore Beatrice Ferrucci, che ha preso parte al seminario "Enti Locali e buone prassi per la trasparenza", meeting dedicato alle amministrazioni locali promosso nell'ambito di Contromafie da Avviso Pubblico, l'associazione degli Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie.

Al centro del convegno svoltosi in Campidoglio la presentazione della Carta di Avviso Pubblico, il codice etico-comportamentale che Avviso Pubblico ha redatto per la promuovere e diffondere la buona politica, la trasparenza e la legalità nella pubblica amministrazione.

Il documento, nato come strumento che consenta di declinare nella quotidianità i principi di trasparenza e imparzialità nella gestione pubblica, è nato da un lavoro di revisione e aggiornamento della Carta di Pisa, codice che l'associazione aveva presentato due anni fa, prima dell'entrata in vigore di alcune leggi antimafia e anticorruzione. Numerose le personalità presenti al semina-

rio: da Maria Carmela Lanzetta, Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, a Rosy Bindi, presidente della Commissione parlamentare antimafia, da Piergiorgio Morosini, del Consiglio Superiore della Magistratura, ad Alberto Vannucci, professore dell'Università di Pisa che ha guidato il team composto da esperti, giuristi, funzionari pubblici e amministratori che si è occupato della redazione della Carta. «È stata - dichiara l'assessore Ferrucci - un'importante occasione di confronto per riflettere sulla lotta alla criminalità e alla corruzione, valorizzando le buone prassi e la buona politica. La nostra presenza è stata molto apprezzata: il Comune di Calcinaia era infatti l'unica amministrazione locale toscana ad aver preso parte all'incontro. La partecipazione del Comune di Calcinaia a Contromafie è stata importante e significativa non solo per portare sostegno ai Comuni di territori con maggiori infiltrazioni mafiose, ma anche per poter rafforzare una sensibilità diffusa e una coscienza collettiva sulle questioni legate alla buona politica e alla trasparenza anche nella nostra realtà locale. Rinsaldare la cultura della legalità all'interno della nostra comunità rappresenta infatti un elemento imprescindibile per poter contrastare e prevenire al meglio la criminalità organizzata, in modo che il nostro territorio rimanga libero dalle mafie e da una mentalità mafiosa».



L'assessore Beatrice Ferrucci intervenuta al convegno sulle mafie



LA FESTA

Domani la chiusura dei corsi della Sartoria della Solidarietà

► CALCINAIA

Sta per volgere al termine il corso base di cucito organizzato dalla Sartoria della Solidarietà di Fornacette e già fioccano le richieste per attivare un nuovo ciclo di lezioni. È previsto per domani l'ultimo incontro dell'iniziativa messa in campo dalle volontarie su richiesta della sezione Soci UniCoop Firenze di Pontedera, realizzata col patrocinio del Comune di Calcinaia. Un momento di festa per concludere in bellezza un intenso percorso dedicato all'abc del taglia e cuci a cui hanno partecipato nel mese di Ottobre oltre venti donne provenienti da tutto il territorio della Valdera. Profondo l'entusiasmo e la soddisfazione per le "classi" tenute dalle esperte volontarie della Sartoria, tanto da suscitare nelle allieve il desiderio di proseguire l'esperienza intrapresa con un prossimo corso di livello superiore. «Attraverso questo corso – spiega la responsabile della Sartoria della Solidarietà Iria Parlanti - abbiamo voluto trasmettere i primi rudimenti di un'attività molto antica. Con la loro esperienza e i loro saperi, le volontarie hanno cercato di mettere le "allieve" in condizioni di saper svolgere piccoli, ma utili lavori quotidiani, come scoriare una gonna, attaccare un bottone, fare un orlo e applicare una cerniera.

L'iscrizione era gratuita: le partecipanti hanno corrisposto la cifra simbolica di 10 euro che l'UniCoop ha devoluto al progetto "Il cuore si scioglie", per l'adozione a distanza di bambini in difficoltà" «Il successo ottenuto è stato inaspettato – continua -. La partecipazione è andata oltre le previsioni: ad aderire sono state 20 donne. Alcune, colpite purtroppo dalla perdita del lavoro, hanno colto l'occasione di questo corso come una possibilità: proprio per questo si sono mostrate particolarmente interessate ed intenzionate a continuare il loro percorso di apprendimento nell'ambito del cucito". Appuntamento dalle 18 con un aperitivo.



L'attività all'interno della Sartoria della Solidarietà (Archivio)



TRADIZIONI DELEGAZIONE DELLA VALDERA IN SPAGNA

Operazione riuscita per i “gemelli storici” «Calcinaia legata da profonda amicizia»

AL RITORNO dal viaggio in terra catalana, è tanta la soddisfazione della delegazione di Calcinaia che ha preso parte al “Giorno del gemellaggio”, una festa tutta dedicata ai valori della fratellanza e della cittadinanza europea che si è tenuta sabato 18 ottobre a Vilanova del Camí.

«Una festa bellissima — afferma l'assessore al gemellaggio Beatrice Ferrucci, partita alla volta della Spagna assieme ad alcuni rappresentanti del Comitato di Gemellaggio di Calcinaia e ad alcune famiglie “gemelle storiche” di Vilanova del Camí —, molto partecipata e sentita, a dimostrazione di quanto i valori che stanno alla base del gemellaggio siano condivisi e vissuti nel profondo, dalla nostra comunità così come dai paesi a cui il nostro Comune è legato da una profonda amicizia».

Una bella esperienza per gli abitanti di Calcinaia che hanno avuto l'opportunità di rispolverare e rafforzare i legami con altri cittadini europei.

**IL GRUPPO**

Foto ricordo per i calcinaioi che hanno partecipato al Giorno del gemellaggio



Vivaio: i protagonisti Antonucci commenta la sua 'prima' in panchina: «Impariamo dalle difficoltà» «I miei Allievi stiano **sereni**: recupereremo il tempo perso»

TRE ALLENAMENTI sono troppo pochi per lasciare già il proprio segno su una squadra. Soprattutto se dopo la prima settimana di lavoro si affronta subito una vera e propria corazzata. Gli Allievi Nazionali del nuovo tecnico Maurizio Antonucci perdono con il Torino (2-0), ma la prestazione non è del tutto negativa di fronte a un risultato comunque inequivocabile. «Abbiamo subito il primo goal pochi secondi prima dell'intervallo, il secondo con un gran tiro da fuori. Non si poteva davvero fare di più», commenta Antonucci ripensando alla partita a mente fredda. Dunque, nessun allarme da parte del nuovo tecnico, anche perché al momento la sua priorità è rimettere insieme i pezzi di una squadra vessata dai due cambi in panchina nel giro di poco tempo: prima l'addio di Innocenti, poi quello Niccolini subentrato come traghettatore, e infine la soluzione definitiva, appunto Antonucci. Attualmente i nerazzurri, dopo sette partite disputate, sono terzultimi con solo tre punti messi da parte.

MA L'ULTIMO arrivato ha già le idee chiare: «Voglio una squadra 'pronta' sul piano fisico, in grado di lottare e correre su ogni pallone. In questo modo potremo arrivare alla sosta cercando di limitare i danni, per poi provare a fare più punti possibili nel girone di ritorno. I ragazzi sono in confusione? Normale, con gli avvicendamenti che ci sono stati. Le potenzialità per fare bene ci sono, si è perso solamente un po' di tempo». Tempo che servirà al 'nuovo' settore giovanile per arrivare ad alti livelli: «Inevitabilmente sarà così. Con gli Allievi della Carrarese sono arrivato nella scorsa stagione alle finali nazionali dopo un lavoro di tre anni. A Fornacette vedo dirigenti entusiasti ed una struttura che nel giro di poco tempo sarà una delle più importanti d'Italia. Così come credo che tra qualche anno ogni formazione giovanile del Pisa sarà competitiva ai massimi livelli». Nessun dramma se in questa stagione gli Allievi non dovessero centrare la qualificazione alla fase nazionale: «Faremo il massimo per raggiungere l'obiettivo di inizio anno. Al momento è impossibile dire se ce la faremo, anche perché le nostre avversarie dirette hanno diversi punti di vantaggio in classifica. Ma credo comunque che i ragazzi impareranno molto per la loro futura carriera da un inizio così difficile come questo».

Iacopo Catarsi

